

BIESSE: APPROVATI I RISULTATI DEL I° SEMESTRE 2005 **MARGINALITA' ANCORA IN CRESCITA**

Il C.D.A. di Biesse S.p.A. approva in data odierna la Relazione del I° semestre 2005, primo documento contabile redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS*).

- Ricavi Netti a €149,6 milioni (+1,2% rispetto analogo periodo 2004)
- EBITDA a €15,9 milioni (10,6% sui ricavi netti) +39,8% rispetto al 2004
- EBIT a €9 milioni (6% sui ricavi netti) +58,5% rispetto al 2004
- Utile ante-imposte a €7,3 milioni non comparabile al dato dell'anno precedente (Utile a €13,4 milioni nel Giugno 2004) in quanto comprendente una plus-valenza immobiliare pari a €10,3 milioni.
- Utile Netto a €4,5 milioni non comparabile al dato dell'anno precedente (Utile a €6 milioni nel Giugno 2004) in quanto comprendente una plus-valenza immobiliare pari a €10,3 milioni.
- Posizione Finanziaria Netta (IAS/IFRS*) debitoria per €45,2 milioni (debitoria per €86 milioni il valore al Giugno 2004) -47,5%.

Pesaro, 29 Settembre 2005 – Il Consiglio di Amministrazione di Biesse SpA, società pesarese quotata al segmento Star di Borsa Italiana, ha approvato in data odierna i risultati del I° semestre 2005.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ed i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2004 sono stati, pertanto, riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

Il contesto economico in cui opera Biesse è stato caratterizzato da un'economia mondiale che ha proseguito in questo primo semestre 2005 il consolidamento della ripresa registrata nel 2004, espressosi con buona crescita del PIL globale pari al 4,3% (stima FMI 2005, +5,1% il consuntivo 2004) nonostante le tuttora presenti incertezze geopolitiche ed i forti elementi di disequilibrio, quali l'instabilità nel Medio-Oriente, le tensioni sui prezzi dell'oil con i conseguenti impatti sulle principali materie prime, e, non ultimo, un rapporto euro/dollaro ancora svantaggioso per l'esportatore europeo, ancorché migliorato rispetto al dicembre 2004.

La ripresa continua ad essere distribuita in maniera disomogenea sulle principali macro-aree geografiche: discreti i risultati della trainante economia americana (stima FMI 2005 +3%) ed ancora molto buoni quelli dei paesi del Far East (+7,1%), particolarmente influenzati dalla performance della Cina. L'area Euro, che incrementa il suo PIL solo dell' 1%, conferma invece la crescita più lenta e fragile, con un preoccupante dato per Italia e Germania con crescita prevista intorno a zero. Anche secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, il bilancio del secondo trimestre 2005 per la produzione italiana di macchine e tecnologie per la lavorazione del legno è ancora negativo, anche se in misura inferiore rispetto al trimestre precedente. Il secondo trimestre 2005, infatti, ha visto una contrazione degli ordini del 3,5 per cento rispetto allo stesso periodo 2004, contro l'11,4 per cento di gennaio-marzo 2005 (sempre rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente).

I dati dell'indagine congiunturale elaborata dall'Ufficio studi Acimall evidenziano, più in particolare, un calo degli ordini dall'estero dell'1,7 per cento e degli ordini interni del 9,6 per cento risultati che, come negli scorsi periodi, Biesse sovra-performa grazie al posizionamento nella fascia a maggior contenuto di tecnologia ed alla capillarità ed efficacia della sua rete distributiva di tutte le sue Divisioni di Business (Legno-Vetro&Marmo-Meccatronica).

Nel periodo **Gennaio - Giugno 2005** si sono registrati:

- Ricavi netti per €149,6 milioni (1,2% rispetto allo stesso periodo 2004)
- Valore Aggiunto per € 58,5 mil incidenza sui ricavi 39,1% (+12,3% rispetto allo stesso periodo 2004)
- EBITDA per €15,9 milioni incidenza sui ricavi 10,6% (+39,8% rispetto allo stesso periodo 2004)
- EBIT per €9 milioni incidenza sui ricavi 6% (+ 58,5% rispetto allo stesso periodo 2004)
- Utile ante imposte per €7,3 milioni incidenza sui ricavi 4,9% non comparabile al risultato dell'anno precedente (utile per €13,4 milioni il risultato allo stesso periodo 2004) in quanto comprendente componenti straordinarie per €10,3 milioni derivanti dall'operazione immobiliare conclusa nel primo trimestre 2004)
- Utile netto per €4,5 milioni incidenza sui ricavi 3% (utile per azione €0,1719). L'utile netto al Giugno 2004 ammontava a €6 milioni anche questo influenzato dalla componente straordinaria di €10,3 milioni)



Comunicato stampa



L'analisi dei ricavi per area geografica e settore di business, caratterizzata da una relativa stagionalità dovuta al fatto che la domanda di macchine utensili è normalmente concentrata nella seconda parte dell'anno, è la seguente:

- Area UE 55,5% (54,5% al Giugno 2004)
- Nord America 13,3% (14,9% al Giugno 2004)
- Resto del Mondo 31,5% (30,6% al Giugno 2004)

- Divisione Legno 74% (72% al Giugno 2004)
- Divisione Vetro/Marmo 17,2% (18,3% al Giugno 2004)
- Divisione Meccatronica 6% (6,3% al Giugno 2004)
- Altri componenti 2,8% (3,4% al Giugno 2004)

La Posizione Finanziaria Netta al 30 Giugno 2005, riclassificata secondo i nuovi principi contabili internazionali, è debitoria per € 45,2 milioni con un miglioramento dell'indebitamento rispetto al 31 Dicembre 2004 di € 6,2 milioni. Nel confronto con lo stesso periodo 2004, il delta positivo sale a € 41 milioni (-47,5%). Da tenere altresì presente che lo scorso Maggio sono stati pagati dividendi per un totale di € 3,2 milioni.

30 Giugno 2005	31 Dicembre 2004	30 Giugno 2004	31 dicembre 2003
€ -45,2 milioni	€ - 51,4 milioni	€ -86,2 milioni	€ -119,5 milioni

Al netto dell'impatto dovuto all'applicazione dei principi contabili internazionali, l'indebitamento netto di Gruppo sarebbe stato pari a € 37 milioni. La differenza è imputabile principalmente alla riclassifica di debiti verso società di factoring, rettifica azioni proprie (treasury shares) ed applicazione estensiva dello IAS 17.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del semestre

Nei primi giorni di Agosto è stata ceduta la partecipazione nella società collegata Biesse China Co. Ltd per complessivi € 0,4 milioni (Joint-venture con partner locale). Questa cessione si inquadra nell'attuale strategia aziendale che privilegia gli investimenti diretti rispetto ad altre forme di gestione condivisa con operatori economici terzi od in joint-venture.

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniali al 1° gennaio e 31 dicembre 2004, nonché quelle dei saldi economici dell'esercizio 2004, corredate delle relative note esplicative, sono state assoggettate a revisione completa. La società di revisione Deloitte & Touche renderà disponibile la relativa relazione entro i termini di legge e verrà depositata in aggiunta al presente bilancio semestrale nonché pubblicata sul sito internet societario www.biessegroupp.com

"Aver brillantemente recuperato nel secondo trimestre il gap negativo sul fatturato è un fattore sintomatico che dimostra quanto Biesse sia in grado di recepire una ripresa della domanda nel proprio settore di riferimento e questo, seppur con tutte le cautele legate all'andamento economico mondiale, ci consente di essere ancora più ottimisti per la chiusura dell'esercizio 2005." commenta a margine il Presidente di Biesse S.p.A. Roberto Selci. "In particolar modo è da sottolineare come sia proseguito anche durante questi primi sei mesi il recupero di redditività iniziato nell'ultima parte del 2004, frutto anche delle strategie poste in essere per il controllo dei costi aziendali ed il miglioramento dell'efficienza produttiva. I nostri obiettivi a medio termine, dichiarati anche nell'ultimo Piano Industriale approvato, sono principalmente orientati ad incrementare la redditività di Biesse attraverso il miglioramento della nostra struttura organizzativa e la capacità di innovare i nostri prodotti con soluzioni tecnologicamente avanzate sempre più vicine alle necessità dei nostri clienti."*

(*Lo scorso 14 Settembre Biesse S.p.A. ha approvato il proprio piano industriale triennale 2006-2008)



Comunicato stampa



Il Gruppo Biesse opera nel mercato delle macchine e dei sistemi destinati alla lavorazione di legno, vetro, marmo.

La Società offre soluzioni modulari che vanno dalla progettazione di impianti «chiavi in mano» per la grande industria del mobile alle singole macchine automatiche e centri di lavoro per la piccola e media impresa fino alla progettazione e vendita dei singoli componenti ad alto contenuto tecnologico.

Grazie all'orientamento all'innovazione e alla ricerca, Biesse è in grado di sviluppare prodotti e soluzioni modulari, capaci di rispondere ad una vasta gamma di esigenze e di clienti.

Realtà multinazionale con stabilimenti in Italia, il Gruppo Biesse commercializza i propri prodotti attraverso una rete di società controllate e 17 filiali localizzate in mercati strategici.

Le filiali garantiscono assistenza post-vendita specializzata ai clienti, svolgendo allo stesso tempo attività di studio dei mercati finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti. Il Gruppo Biesse impiega 1.865 dipendenti distribuiti tra i sette siti produttivi situati a Pesaro, Bergamo, Torino, Alfonsine (RA), Anzola (BO) Lugo (RA), e le filiali in Europa, Nord America, Asia e Oceania.

Per ulteriori informazioni

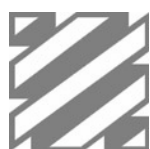
Alberto Amurri

Biesse S.p.A. I.R. Manager

www.biessegroup.com

Tel. 0721 439107 – 3351219556

Alberto.amurri@biesse.it



BIESSE Tecnologie per dare forma al quotidiano